



TEATRO GOBETTI | 19 - 24 APRILE 2022

NON MI PENTO DI NIENTE

Un “noir” capace di combinare humour e tragedia, una penetrante riflessione sull'impossibilità di cancellare il passato e l'influenza spietata che esso esercita sul presente, per questo spettacolo diretto da Beppe Rosso, in scena con Lorenzo Bartoli e Annamaria Troisi.

Romania, un appartamento, tre personaggi: Dominic, Alex, Liza. Dominic è un ex colonnello, pensionato solitario che un giorno riceve la visita di Alex, suo ex collega della Securitate, la polizia di regime comunista. Liza, la vicina di Dominic, piomba per caso nella vita del colonnello. È un'adolescente con difficoltà psicologiche e un comportamento infantile, che genera nell'uomo un'insolita tenerezza: il loro rapporto è l'unico sprazzo di luce nell'oscurità che investe entrambi. Tra i ricatti di Alex e la scoperta delle cause del disagio di Liza, Dominic riuscirà a trovare un'occasione di riscatto e di redenzione.

Csaba Székely, pluripremiato autore romeno, ha una scrittura sferzante, affronta temi di grande profondità con sottile ironia, scandagliando il passato più recente del proprio paese. In *Non mi pento di niente*, sottili trame legano le vite dei tre personaggi, trame palesi e nascoste che lo spettatore è chiamato a sciogliere attraverso un susseguirsi di colpi di scena. Lo spettacolo apre uno spiraglio di comprensione su quel mondo dell'Est, così europeo e contemporaneamente così distante che sembra non riuscire a scrollarsi di dosso i fantasmi e le violenze del passato nel costruire una nuova e propria identità, come purtroppo si può vedere in questi giorni, e che trasforma questo testo in cocente attualità.

Scrive Beppe Rosso: «L'allestimento segue linee di essenzialità con pochissimi oggetti indispensabili, il tutto per escludere un inutile naturalismo e lasciar spazio alle azioni emotive che percorrono i personaggi e a quella dimensione di tragico paradossale insita nel testo. Questa scelta minimalistica rimarca il senso di tensione continua, una tensione tra i personaggi ma anche nello stesso gioco di svelamenti e rivelazioni, che cambia continuamente la geografia drammaturgica e rimette tutto in discussione. Un'essenzialità che inevitabilmente richiama la tragedia greca, dove il fato e gli errori commessi sovrintendono alle vite dei tre personaggi. Si individuerà anche una tessitura acustica di suoni e rumori che accompagnerà lo spettatore, involontario testimone della caduta delle maschere, quasi come se spiasse da una finestra della casa del colonnello Dominic».

DI **CSABA SZÉKELY**

TRADUZIONE **ROBERTO MERLO**

CON (INTERPRETI E PERSONAGGI)

BEPPE ROSSO DOMINIC

LORENZO BARTOLI ALEX

ANNAMARIA TROISI LIZA

REGIA **BEPPE ROSSO**

SCENE E LIGHT DESIGN **LUCIO DIANA**

MUSICHE **MIRKO LODEDO**

AMBIENTAZIONI SONORE

GUGLIELMO DIANA

COSTUMI **FABIANA TOMASI**

AIUTO REGIA **THEA DELLAVALLE**

COLLABORAZIONE DRAMMATURGICA

DEBORA MILONE

ACTI TEATRI INDIPENDENTI/A.M.A. FACTORY

CON IL SOSTEGNO DI

TAP TORINO ARTI PERFORMATIVE

REGIONE PIEMONTE

MIC

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 20 MINUTI

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**